



Il Capogruppo consiliare

Al Sig. Sindaco del Comune di Casoli

e p.c. Al Presidente del Consiglio comunale di Casoli

LETTERA APERTA AL SINDACO DI CASOLI

MANCATA OSSERVANZA ART. 46, comma 3, del T.U. degli ENTI LOCALI – D. Leg.vo n. 267/2000 e smi. E DELL' ART. 21 DELLO STATUTO COMUNALE.

Signor Sindaco, come Lei dovrebbe sapere, l'Art. 46 Comma 3 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI – D. LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, RECITA: “ENTRO IL TERMINE FISSATO DALLO STATUTO IL SINDACO, SENTITA LA GIUNTA, PRESENTA AL CONSIGLIO LE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO”.

Dovrebbe conoscere anche che LO STATUTO COMUNALE VIGENTE, ALL'ART. 21, COMMA 5, ha sancito che: **“ENTRO TRE MESI DALLA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO IL SINDACO, SENTITA LA GIUNTA, CONSEGNA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI IL PROGRAMMA RELATIVO ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO”.** E' utile ricordare che i tre mesi (novanta giorni) decorrono dalla data dell'insediamento avvenuto il 25 Giugno 2016.

Invece, SOLO IN DATA ODIERNA, e si può dire già oltre il NOVANTESIMO GIORNO PREVISTO DALLO STATUTO, E' STATO DATO CORSO A TALE IMPORTANTE ADEMPIMENTO, con la trasmissione per posta certificata (alle ore 18,30) del Programma di Mandato e della Delibera di Giunta che lo accompagna al Consiglio. Si potrà anche discutere del “ dies a quo ..., dies ad quem” oppure si potrà sostenere che la data odierna (26 Settembre) è da considerare ancora nei termini, poiché il 25 (termine ultimo – novantesimo) era Domenica, e quindi, il termine stesso slittava (!) al giorno successivo. Ma, nonostante ogni diversa considerazione, ciò rimane influente rispetto ai ritardi che questa Amministrazione dimostra e sta accumulando, rispetto ad una assenza continua, manifesta, colpevole, assoluta (altro che “Sindaco della porta accanto”).

E, se ve ne fosse ulteriore bisogno, non è stravagante pensare che Lei, al contrario della sicumera mostrata in campagna elettorale e al Suo dire “operativi subito”, gioca, in realtà, il Suo ruolo con affanno sin dalle prime ore del Suo mandato, come si avrà modo di illustrare in Consiglio comunale.

La conseguenza di quanto dico è senz'altro il DISAPPUNTO, che voglio qui esprimere, PER UN ATTEGGIAMENTO CHE OFFENDE L'INTERO CONSIGLIO, NEL MENTRE CONTRADDICE LE ENUNCIAZIONI FATTE DURANTE TUTTA LA CAMPAGNA ELETTORALE.

ORA, FINITO IL TEMPO DELLE “APPARIZIONI” SI PROCEDE CON FARE RITAR DATARIO, OMISSIVO, DISCRIMINATORIO, SENZA PIU' VISIONE DI QUELLA “PROGETTUALITA' GIA' MESSA IN CAMPO”, DI QUELLA TRASPARENZA ORMAI OSCURATA.

TUTTO CIO' MERITEREBBE LA PROMOZIONE DI UNA MOZIONE DI SFIDUCIA, SE I DECIMALI LO AVESSERO CONSENTITO.

Ma RIMANE LA DELUSIONE PER AVER RISCOPERTO QUESTO “SINDACO DELLA PORTA ACCANTO” CHE NON RISPETTA NE' REGOLE, NE' IMPEGNI, NE' TEMPI, NE' ALTRO, SE NON LA MANIFESTAZIONE CONTINUA DI QUEL SUO ESSERE PRIGIONIERO DI UNO SCHEMA DA CUI NON RIESCE A LIBERARSI. E non solo Lei.

**Giancarlo Barrella
(Consigliere CAPOGRUPPO)**

Casoli, 26 Settembre 2016